



PROVINCIA DI BERGAMO



OSSERVATORIO TURISTICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

“Rapporto congiunturale area Orobie bergamasche consuntivo invernale 2009-2010”



SISTEMA TURISTICO
OROBIE BERGAMASCHE

	area	comune	struttura	stelle	pl		mail	FAX
1	Bassa Seriana	Albino	Valle d'oro	3	53		info@albergovalledoro.it	035/774422
1	Bassa Seriana	Aviatico	Belvedere	2	24			035/779029
1	Bassa Seriana	Nembro	Tenuta colle piajo	4	64		info@tenutacollepiajo.it	035/4127079
1	Bassa Seriana	Selvino	Aquila	2	38			035/763900
1	Bassa Seriana	Selvino	Elvezia	3	25		info@hotelelvezia.com	035/763058
5						204		
1	Brembana	Branzi	Hotel Pedretti	3	48		albergob@libero.it	0345/70500
1	Brembana	Carona	Carona	3	18		albergocarona@tin.it	0345/700124
1	Brembana	Branzi	Hotel Corona	3	17			0345/70020
1	Brembana	Foppolo	Hotel Des Alpes	3	60		hoteldesalpes@libero.it	0345/74078
1	Brembana	Foppolo	Rododendro	3	20		hotel.rododendro@tin.it	0345/74015
1	Brembana	Mezzoldo	Sole	2	22		albergosole.mezzoldo@virgilio.it	0345/86006
1	Brembana	Oltre Il Colle	Neve	2	18		ristoranteneve@alice.it	0345/95275
1	Brembana	Piazza Brembana	Piazza Brembana	2	18		albergopiazza@valbrembanaweb.com	0345/82586
1	Brembana	Piazzatorre	Hotel Milano	3	50		info@hotelmilano.hm	0345/85027
1	Brembana	Piazzatorre	Pinete		60		hotellepinete@valbrembanaweb.com	
1	Brembana	San Pellegrino Terme	Hotel Bigio	3	93		bigio@bigio.info	0345/23463
1	Brembana	Santa Brigida	Coira	3	20		igorregazzoni@alice.it	0345/23205
1	Brembana	Serina	Hotel Concordia	3	18		hotelconcordia@virgilio.it	0345/65584
1	Brembana	Serina	Carrara	3	36			0345/65577
1	Brembana	Valleve	La Sponda	3	24		sponda@inwind.it	0345/78071
1	Brembana	Zogno	Da Gianni	3	16			0345/93675
16						538		
1	Imagna	Almenno San Bartolomeo	Camoretti	3	38		info@camoretti.it	035/550468
1	Imagna	Fuipiano Valle Imagna	Canella	2	18		rikycanella@libero.it	035/856030
1	Imagna	Roncola	Hotel Mazzoleni	4	24		hotelmazzoleni@tiscali.it	035/645674
1	Imagna	Rota D'Imagna	Posta	3	60		info@hotelristoranteposta.it	035/868030
1	Imagna	Sant'Omobono Imagna	Villa delle Ortensie	4	70		info@villaortensie.com	035/851148
1	Imagna	Rota Imana	Miramonti	3	86		info@h-miramonti.it	035/868000
6						296		
1	Seriana	Colere	Alpino	3	44		info@albergalpino.com	0346/38770
1	Seriana	Castione della Presolana	Hotel La Rosa	3	64		info@hotelresidencelarosa.com	0346/31660
1	Seriana	Castione della Presolana	Hotel Pineta		70		info@albergopineta.net	0346/36133
1	Seriana	Castione della Presolana	Hotel Sole	3	28		info@hotelsole-bratto.it	0346/31113
1	Seriana	Castione della Presolana	Hotel Milano	4	123		info@hotelmilano.com	0346/36236
1	Seriana	Clusone	Antica Locanda	2	20		info@anticalocanda.it	0346/26945
1	Seriana	Clusone	Europa	3	147		info@htl.europa.it	0346/24856
1	Seriana	Fino Del Monte	Hotel Libia	3	62		angrossi@libero.it	0346/74225
1	Seriana	Gromo	Hotel Gromo	3	79			0346/41810
1	Seriana	Gromo	Vittoria	3	58			0346/42910

1	Seriana	Onore	Betulla	2	32		albergo.betulla@tin.it	0346/72174
1	Seriana	Parre	Belvedere	2	50		albergobelvedere@tin.it	035/701107
1	Seriana	Schilpario	Edelweiss	2	40		albergo.edelweiss@scalve.com	0346/55077
1	Seriana	Schilpario	Pineta	3	45		albergo.pineta@scalve.com	0346/55026
1	Seriana	Valbondione	Hotel Gioan	3	78			0346/47577
1	Seriana	Valbondione	Hotel Lizzola 2000	3	40		kurtdu@tin.it	0346/44680
1	Seriana	Vilminore Di Scalve	Brescia	3	35	1015	albergo.brescia@toninellig.it	0346/51555
17								
44						2053		

Rilevazione di Marzo 2010
Osservatorio turistico
della Provincia di Bergamo



Questionario
ALBERGHI MONTAGNA

Area.....Rilevatore.....data.....

Informazioni generali

Denominazione
dell'albergo.....
Indirizzo.....
Località.....
Categoria (n° stelle).....
N° telefono e fax.....
E-mail.....
Sito Internet: autonomo in collaborazione con altri soggetti
Se autonomo:.....
Anno inizio attività dell'albergo.....
Periodo di apertura: dal.....al.....
Persona da contattare.....

LA STAGIONE INVERNALE 2009-2010

Con riferimento alla stagione invernale che si sta concludendo Le saremmo grati se volesse rispondere a queste domande:

1. Come ripartirebbe in percentuale la clientela del Suo albergo nell'ultima stagione invernale in base alla provenienza?

	%
Lombardia	
Nord Italia (Escluso Lombardia)	
Centro-sud Italia	
Estero	
TOTALE	100

2. Se ha avuto una clientela estera, quali sono stati i paesi principali di provenienza?

.....
.....
.....
.....

3. Indicativamente, le presenze turistiche del Suo albergo, rispetto alla stagione dell'anno precedente (stagione invernale 2008-2009) sono (*barrare la casella corrispondente*):

- Aumentate sensibilmente (più del 15%)
- Aumentate leggermente (da +5% a +15 %)
- Rimaste stazionarie (+/- 5%)
- Diminuite leggermente (da -5% a -15%)
- Diminuite sensibilmente (oltre -15%)

4. Indicativamente, sempre rispetto alla stessa stagione dell'anno precedente, la durata media del soggiorno è (*barrare la casella corrispondente*):

- Aumentata
- Rimasta stazionaria
- Diminuita

5. Secondo le Sue conoscenze, come ripartirebbe in percentuale la Sua clientela tra queste categorie?

	%
Clientela individuale fedele	
Clientela individuale nuova	
Gruppi autorganizzati (cral, parrocchie...)	
Gruppi organizzati da T.O. e ADV	
TOTALE	100

La ringraziamo molto per la collaborazione. Ci permetteremo disturbarla ancora in futuro.

Persona con cui ho parlato.....

Ruolo nell'azienda.....

Informativa ai sensi del D.Lgs. del 30 giugno 2003 n° 196

I dati dichiarati dal sottoscrittore saranno utilizzati esclusivamente dalla Provincia di Bergamo per l'istanza formulata e per le sole finalità istituzionali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003. Il sottoscrittore potrà accedere ai dati che lo riguardano chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Responsabile del trattamento: Maria Grazia Frescura- Dirigente

OSSERVATORIO TURISTICO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Rapporto congiunturale sull'area delle Orobie Stagione invernale 2009-10 Marzo 2010

Caratteristiche e metodologia di indagine

L'Osservatorio ha avviato, tra l'altro, un'attività di monitoraggio sull'andamento congiunturale in alcuni territori turistici; da tre anni sono state messe sotto Osservazione le aree turistiche delle Orobie al termine della stagione invernale e, oltre alle Orobie, anche l'area dei laghi al termine della stagione estiva. Presentiamo in questa occasione l'esito dell'indagine relativa alla stagione invernale 2009-10

L'osservazione è stata effettuata attraverso un campione di alberghi, stratificato per categoria e per valle, ai cui responsabili è stato sottoposto un breve questionario relativo all'andamento della trascorsa stagione invernale.

Il campione è composto da 45 alberghi di 2-3 e 4 stelle, **rispondenti 44, su un totale di 114 alberghi esistenti di queste categorie, pari ad una copertura del 44,10% dei posti letto alberghieri disponibili**. Le interviste sono state effettuate da personale dell'Assessorato al Turismo della Provincia nella settimana 15-20 marzo. *Tutti i dati di consuntivo sono pertanto espressione delle dichiarazioni dei gestori* e sono state ponderate con il numero di posti letto alberghieri.

1. CONSUNTIVO DELLA STAGIONE INVERNALE

La stagione invernale si avvia alla conclusione, lasciando alle spalle un anno (2009) che sotto il profilo turistico complessivo registra una decisa flessione a livello internazionale dopo anni di ininterrotta crescita; gli arrivi turistici internazionali hanno infatti registrato un decremento del 4% a livello mondiale¹ ed in Italia l'ISTAT registra una flessione delle vacanze brevi (sino a 3 notti) pari all'11,6%². Per contro va considerato che l'inverno è stato particolarmente abbondante di neve, come del resto lo scorso anno, e che quindi l'attrattiva della vacanza sulla neve è stata più forte di molti inverni precedenti, complice anche la crisi stessa, che ha favorito vacanze di prossimità rispetto alle fughe verso i territori lontani o verso le mete culturali. E' probabilmente per questo che una recentissima indagine di Federalberghi³ può registrare un incremento di italiani sulla neve pari al 7%

¹ Cfr www.unwto.org

² cfr. Istat, Viaggi e vacanze in Italia. Anno 2009

³ cfr. www.federalberghi.it

nel periodo gennaio-marzo 2010. La montagna invernale avrebbe quindi sottratto domanda alle altre forme di turismo e l'utilizzo delle seconde case ha favorito questa opzione.

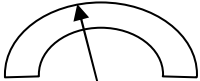



1.1. Le Orobie

La situazione delle Orobie va letta considerando questa condizione del contesto, ma anche tenendo presente che una buona parte degli alberghi delle Orobie di fatto non risponde al mercato della neve, in quanto si collocano nelle basse valli o in aree dove comunque non vi è attività sciistica (es Valle Imagna).

Anche quest'anno quindi i gestori di impianti di risalita si dichiarano decisamente soddisfatti, registrando incrementi anche superiori a quelli già abbondanti dello scorso anno, ma va considerato che gli impianti fruiscono di una domanda ampia, la cui componente preponderante non è data dagli ospiti degli alberghi, ma dagli sciatori giornalieri e dai possessori di seconde case. Non vi è quindi da stupirsi se alla soddisfazione degli impiantisti corrisponda una minore soddisfazione degli albergatori nel loro complesso, buona parte dei quale, come ricordavamo, non ha le condizioni per fruire della domanda sciistica.

Complessivamente le presenze turistiche degli alberghi delle Orobie fanno registrare, nella stagione invernale 2009-10, un decremento del 3,5%, in linea con l'andamento generale del turismo nel paese.

Orobie : andamento stagione invernale alberghiera

			
- - 3,5 % +	- - 9,5% +	- - 4,5% +	- +9% +
Totale Orobie	Orobie 2 stelle	Orobie 3 stelle	Orobie 4 stelle

L'andamento è tuttavia molto diversificato in ragione delle categorie alberghiere. Il maggiore decremento viene registrato nelle strutture più piccole e di minore qualità, quali sono gli alberghi a 2 stelle, mentre i 4 stelle registrano addirittura un incremento del 9%. Va peraltro osservato che nel campione la dimensione dei 2 stelle, in termini di posti letto, è pressoché uguale a quella dei 4 stelle e che tra questi ultimi la maggior parte non è in zona sciistica. Nella sostanza non sembra essere la neve il fattore più significativo che spiega l'andamento della stagione invernale negli alberghi, quanto piuttosto il livello di competitività aziendale. Inoltre i nostri dati sembrano confermare un fenomeno peraltro noto in molti settori: che la crisi economica viene avvertita soprattutto nei consumi di livello medio e medio basso, mentre tutto sommato sembra tenere la fascia di qualità più elevata.




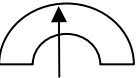
Anche la varietà delle risposte da parte delle aziende mette in evidenza un panorama piuttosto variegato, anche se con una netta prevalenza di andamenti negativi. Ecco il panorama delle dichiarazioni degli albergatori:

<i>Dichiarano:</i>	<i>albergatori con ricettività pari al</i>
Una crescita superiore al 15%	7% dei posti letto
Una crescita compresa tra il 5 e il 15%	20% dei posti letto
Una condizione di stazionarietà	16% dei posti letto
Un calo compreso tra il 5 e il 15%	42% dei posti letto
Un calo superiore al 15%	15% dei posti letto

1.2. Le valli

In Val Seriana e in Val Brembana, la situazione si presenta molto simile con un decremento attorno al 4% e al 3%. Decisamente più forte il decremento registrato in Bassa Valle Seriana, con un -7,5%, dove l'effetto sci non arriva e dove invece è stata particolarmente avvertita la crisi economica. Decisamente positiva e in contro tendenza rispetto agli altri territori la Valle Imagna, non interessata al turismo sciistico, ma con alcune attività wellness che hanno ben sorretto i movimenti turistici. Proprio in Valle Imagna si concentrano 2 dei 4 alberghi a 4 stelle del campione.

Andamento stagione invernale nelle valli

			
- -2,90% +	- -4,5% +	- -7,5% +	- +2% +
Val Brembana	V.Seriana- V.Scalve	Bassa Val Seriana	Valle Imagna

2 LA CLIENTELA

2.1 La provenienza

L'incidenza degli stranieri tra i frequentatori delle valli orobiche nella stagione invernale è sostanzialmente stabile attorno al 20%; anche negli anni precedenti infatti si era registrata questa consistenza. Nell'insieme delle Orobie non si registrano variazioni significative per nessuna delle categorie di provenienza; le percentuali infatti non variano che di 1-2 punti rispetto agli anni precedenti, il che confermerebbe una valutazione piuttosto solida da parte degli albergatori (si ricorda che i dati, seppur ponderati, provengono dalle stime degli albergatori)

Orobie: composizione della clientela per provenienza nella stima degli albergatori (medie ponderate sui posti letto)

Provenienza	Val Brembana	Val Seriana-Val Scalve	Bassa Val Seriana	Valle Imagna	TOTALE OROBIE
Lombardia	57%	67%	60%	55%	62%
Nord Italia (escl. Lombardia)	13%	12%	15%	14%	13%
Centro-Sud Italia	6%	5%	14%	3%	6%
Eestero	24%	16%	11%	28%	19%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

La presenza degli stranieri, mediamente stimata quest' anno al 19%, è più consistente in Valle Imagna, per effetto della vicinanza con l'aeroporto, mercato con il quale operano gli alberghi di quella zona, e in alta valle Brembana grazie agli impianti sciistici. In valle Seriana e in valle di Scalve sono solo alcuni alberghi che operano con il mercato estero e le percentuali medie sono quindi più modeste.

Quanto alle provenienze estere, Francia e Gran Bretagna sono i due paesi che maggiormente ricorrono nelle dichiarazioni degli albergatori (attorno al 17-18%), a cui segue la Germania, con circa il 10%. Tra gli altri stranieri si riscontra un'ampia varietà di provenienze.

2.2 Tipologia di clientela

La durata del soggiorno è rimasta stazionaria per circa la metà degli albergatori; tra coloro che registrano variazioni sono comunque di più coloro che indicano una diminuzione.

Complessivamente quasi l'85% della clientela alberghiera delle Orobie rimane una clientela individuale e per quasi il 60% si tratta di una clientela fedele. Queste percentuali non si discostano, se non per incidenze minime, da quelle dello scorso anno, a conferma della sostanziale stabilità della tipologia della clientela. La clientela organizzata (sia di gruppi auto organizzati, sia indotta da Tour Operator) è maggiormente riconoscibile in Valle Seriana, dove operano i Consorzi più attivi, e in Valle Imagna, dove raggiunge il 25% circa.

3. CONCLUSIONI

Le informazioni provenienti dall'indagine consentono di pervenire alle seguenti conclusioni:

- La stagione invernale delle Orobie ha risentito, come vi era da attendersi, della contrazione generale dei consumi ed ha quindi fatto registrare un decremento che è tuttavia del tutto accettabile in un contesto generale che ha visto picchi negativi ben più pesanti in molte aree.

- Hanno decisamente incrementato le loro performances gli alberghi più competitivi in termini di qualità e di efficienza. Le crisi costituiscono spesso un momento di svolta e mettono in evidenza le insufficienze delle strutture più deboli. Occorre prendere atto che nelle fasce più deboli dell'offerta alberghiera delle Orobie, i margini per reggere la competizione sono ormai modesti.
- L'offerta sciistica ha senz'altro tratto ampi benefici dall'abbondante innevamento, ma questo ha interessato solo alcuni degli alberghi. Sicuramente la maggiore apertura delle case turistiche e il maggiore pendolarismo verso le località sciistiche hanno portato un po' di linfa al sistema commerciale e a quello ricreativo delle località.
- La composizione della clientela non sembra avere subito modificazioni significative né in termini di provenienza, né in termini di tipologia; la maggioranza della clientela resta lombarda ed individuale.
- La Valle Imagna conferma le tendenze emerse in altre indagini, in termini di dinamicità. La vicinanza con la città e il rapporto più stretto con l'aeroporto le garantiscono buone performances anche in assenza dello sci.

Provincia di Bergamo
Settore Attività Produttive e Turismo
Viale Vittorio Emanuele II, n. 20
24124 BERGAMO



Osservatorio Turistico
Provincia di Bergamo